



via Mattioli, 8 – 38122 Trento
☎ +39(0)461914499
sgr.linguisticotrento@scuole.provincia.tn.it
dir.linguisticotrento@scuole.provincia.tn.it
www.linguisticotrento.it
C.F. 96093040226
IBAN IT49J0623001800000015237685

LL_TN/2026/2.4

“Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo”.

DETERMINAZIONE N. 106.

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di assistenza educativa a favore di studenti con bisogni educativi speciali anno scolastico 2026/2027, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo. 17, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Addi ventisei del mese di agosto dell'anno duemilaventisei,

LA DIRIGENTE

- VISTO** che le misure e i servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono disciplinati dall'articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, recante: “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, e dal relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008, n. 17 - 124/Leg., che disciplina gli interventi per promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione degli studenti con bisogni educativi speciali e per assicurare loro la piena partecipazione alle attività scolastiche;
- VISTO** l'articolo 74, comma 2, lettera a), del decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg., prevede che le istituzioni scolastiche garantiscano i servizi di inclusione scolastica con personale proprio o avvalendosi di enti pubblici accreditati o di enti del terzo settore accreditati;
- VISTO** l'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008, n. 17 - 124, stabilisce i requisiti e l'individuazione dei soggetti erogatori dei servizi di inclusione scolastica;
- VISTO** che il Servizio Istruzione, mediante l'adozione della determinazione dirigenziale n. 6968 di data 29 giugno 2026, ha provveduto ad aggiornare l'elenco degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali;
- CONSIDERATO** che, mediante l'adozione della determinazione del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti n. 3753 del 14 settembre 2021 è stato modificato il bando di abilitazione al

Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT) relativo alla categoria merceologica “Servizi socio assistenziali” e il relativo Capitolato tecnico, con l’integrazione del nuovo metaprodotto, codice CPV 80340000-9, denominato: Servizi speciali di istruzione”;

VISTO che, mediante l’adozione della determinazione del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti n. 14227 del 19 dicembre 2023 è stato approvato il Bando Unico di Abilitazione al Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento, in cui è confluito il Capitolato Tecnico del metaprodotto, codice CPV 80340000-9, denominato: Servizi speciali di istruzione”;

VISTO che, mediante l’adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2217 di data 24 dicembre 2024 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1073 di data 25 luglio 2025, è stato quantificato in euro **32,00.=** (trentadue/00), il finanziamento orario per il servizio di inclusione scolastica assistenziale ed educativa, a partire dall’anno scolastico 2025/2026;

VISTO che tale finanziamento orario risulta compatibile con l’obiettivo di assicurare alti standard di servizio a favore dei processi di inclusione scolastica, garantendo anche per i prossimi anni scolastici e formativi la qualità del sistema educativo e di istruzione sotto il profilo del soddisfacimento dell’interesse primario dell’istruzione di tutti gli studenti e studentesse per il perseguimento del successo formativo e la piena inclusione;

CONSIDERATO che il Servizio Istruzione mediante l’adozione delle determinazioni n. 4645 di data 6 maggio 2026 e n. 7758 di data 16 luglio 2026, ha stabilito l’ammontare delle ore di attività educativa in convenzione da destinare a favore degli studenti con bisogni educativi speciali dell’Istituzione scolastica per l’anno scolastico 2026/2027, e l’importo assegnato all’istituzione scolastica con la seguente articolazione:

- per il periodo settembre – dicembre 2026: ore novecentoottanta, pari ad euro **31.360,00.=** (trentunomilatrecentosessanta/00);
- per il periodo gennaio – agosto 2027: ore milletrecentotrenta, pari ad euro **42.560,00.=** (quarantaduemilacinquecentosessanta/00);

VISTO che risulta necessario, per assicurare gli interventi di assistenza in convenzione dare avvio alla procedura di acquisizione del servizio di assistenza educativa a favore degli studenti con bisogni educativi speciali per il periodo dal 10 settembre 2026 all’8 giugno 2027;

VISTO che l’ammontare del finanziamento di cui è destinataria l’istituzione scolastica è inferiore all’importo di euro centoquarantamila;

VISTA l’esigenza di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nella figura della Dirigente scolastica Chiara Motter, possedendo i requisiti previsti dall’“Allegato I.2 - Attività del RUP”, articolo 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura) del codice dei contratti;

VISTA l’esigenza di individuare il direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi del comma 7, dell’articolo 114 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nella figura del dottor Paolo

Mariucci, responsabile amministrativo scolastico del Liceo linguistico “Sophie M. Scholl” di Trento, dovendo quest’ultimo essere diverso dal RUP per la particolare tipologia del servizio in oggetto, ai sensi dell’articolo 32 Allegato II.14 del decreto legislativo 3 marzo 2023, n. 36; che l’articolo 50 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a centoquarantamila euro, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il principio di rotazione può essere derogato in quanto sussistono nel caso specifico del presente affidamento le condizioni previste dal paragrafo 3.4. della deliberazione di Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 ovvero: “nell’ambito dei servizi socio - assistenziali possono sussistere con maggiore frequenza particolari ragioni, legate alla natura del servizio offerto, alla struttura del mercato di riferimento oppure alla situazione di svantaggio in cui versano i beneficiari/utenti dello stesso, che giustificano la deroga al principio di rotazione.”;

VISTO che, per la particolarità del servizio in oggetto, l’operatore economico non è tenuto all’impiego di lavoratori svantaggiati prescritti dalla normativa di settore, nello specifico legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l’imposta è pari ad euro 40,00.= (quaranta/00) da versare a cura e spese dell’affidatario prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità telematiche individuate dall’Agenzia delle Entrate con propria nota prot. 240013/2023 del 28 giugno 2023 utilizzando i codici tributo di cui alla risoluzione della stessa Agenzia delle Entrate n. 37/E in pari data;

VISTA l’esigenza di procedere tramite l’affidamento diretto del servizio senza previa richiesta di preventivi a più operatori economici ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avvalendosi della piattaforma informatica di contrattazione della Provincia Autonoma di Trento, denominata Contracta;

VISTO che l’Istituto intende inviare ad un operatore qualificato e regolarmente accreditato per lo svolgimento di servizi di inclusione scolastica dalla Provincia autonoma di Trento, appena possibile rispetto ai problemi ricorrenti di malfunzionamento del suddetto programma informatico provinciale di negoziazione, sulla piattaforma telematica di negoziazione denominata: “Contracta”, che possono impedire al personale dell’Istituzione scolastica di poter operare utilmente nei confronti dei fornitori, la documentazione inerente la procedura relativa all’affidamento diretto concernente il servizio di assistenza educativa in convenzione

a favore degli studenti con bisogni educativi speciali dell'Istituto per il periodo dal 10 settembre 2026 all'8 giugno 2027;

CONSIDERATO che tale è composta dai seguenti elaborati, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale:

- convenzione;
- disciplinare di formulazione dell'offerta;
- DGUE;
- modello di dichiarazione per l'indicazione del conto dedicato secondo l'articolo 3 del decreto Legislativo 136 del 2010;

VISTO che l'importo del servizio specificamente dedicato ad uno studente con bisogni educativi speciali da affidare per continuità all'Associazione Provinciale per i Minori ETS (APPM ente del terzo settore) è pari ad euro **16.032,00.=** (sedicimilatrentadue/00), oltre ad IVA nella misura di legge, se dovuta, per l'intera durata dell'anno scolastico 2026 – 2027 (dal 10 settembre 2026 all'8 giugno 2027), e pertanto il valore stimato dell'appalto è inferiore ad euro centoquarantamila, al netto di IVA;

VISTO l'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che dispone che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, finanziaria e tecnico - professionale;

CONSIDERATO che in previsione dell'ormai prossimo avvio dell'anno scolastico 2026 – 2027 ricorrono per l'affidamento delle prestazioni indicate nel presente provvedimento ragioni di necessità ed urgenza, indicate dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, perdurando le fasi di malfunzionamento del programma informatica di negoziazione provinciale denominata: "Contracta", nonché quanto indicato al comma 8, dello stesso articolo 17;

RITENUTO necessario affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il servizio in oggetto all'operatore economico denominato Associazione Provinciale per i Minori ETS (APPM ente del terzo settore) Associazione provinciale per i minori (APPM), con sede a Trento, per un importo massimo pari ad euro **16.032,00.=** (sedicimilatrentadue/00);

VISTO che il servizio in oggetto è da considerarsi di natura intellettuale;

VISTO che per l'elevato contenuto tecnico della prestazione e l'infungibilità della tipologia del servizio, non è ammesso il subappalto;

CONSIDERATO che in relazione alla procedura di selezione del contraente sarà richiesto appena possibile nella piattaforma informatica di negoziazione provinciale, denominata: "Contracta", all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo di gara in base a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della deliberazione del 15 febbraio 2010 della stessa Autorità;

- VISTO** che in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto;
- VISTO** che in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie definitive di cui all'articolo 106, trattandosi di società cooperative, regolarmente accreditate dalla Provincia autonoma di Trento per le attività relative al servizio di inclusione scolastica, in ordine in particolare alla loro affidabilità finanziaria;
- VISTO** che appena disponibile l'utilizzo della piattaforma informatica di negoziazione provinciale, denominata: "Contracta", saranno acquisite:
- le dichiarazioni fornite dall'operatore economico in sede di gara DGUE circa i requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 e di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - le dichiarazioni in relazione ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice tra cui l'idoneità professionale,
 - la dichiarazione resa dall'operatore economico all'interno della scheda descrittiva del Servizio e ritenuta l'offerta rispondente all'interesse pubblico perseguito dall'ente appaltante ed esplicitato in sede di richiesta di preventivo;
- VISTA** la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- VISTA** la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, così come modificata dalla legge provinciale n. 9 del 2023;
- VISTA** la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, così come novellata dalla legge provinciale n. 9 del 2023;
- VISTO** il codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riguardo agli articoli 14, denominato: soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti, 19, denominato: "Principi e diritti digitali", 25, denominato: "Piattaforme di approvvigionamento digitale", e 50, denominato: "Procedure per l'affidamento";
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'articolo 56 e l'allegato 4/2;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020;
- VISTO** il bilancio finanziario di previsione 2026 – 2028, approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 19 dicembre 2025, mediante l'adozione della deliberazione n. 8, inviato al Servizio Istruzione alla stessa data ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale;
- VISTO** il bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, adottato con determinazione dirigenziale n.

183 del 22 dicembre 2025;

- VISTA** la deliberazione della Giunta provinciale n. 460 di data 2 aprile 2026, di approvazione dei bilanci 2026 – 2028 delle istituzioni scolastiche provinciali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta provinciale n. 1253 di data 7 agosto 2026, di approvazione dei rendiconti della gestione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali relativi all'anno finanziario 2025;
- VISTO** l'articolo 3 della legge 136/2010 e le disposizioni attuative emanate in materia che definiscono gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la legge provinciale. n. 7/1997 e s. m. recante: "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", che individua all'articolo 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell'ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'applicazione delle direttive e dell'osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa;
- VISTO** il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;
- CONSIDERATI** gli elementi di fatto e di diritto indicati nelle premesse;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare gli atti di seguito elencati quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - a) scheda descrittiva del servizio;
 - b) capitolato speciale d'appalto parte amministrativa e tecnica;
 - c) relazione generale illustrativa e il documento di stima economica;
2. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le ragioni espresse nelle premesse, il servizio di assistenza educativa in convenzione all'operatore economico denominato Associazione provinciale per i minori (APPM), con sede a Trento, per un importo pari ad euro **16.032,00.=** (seidicimilatrentadue/00), in ragione della necessità e urgenza di dotare lo studente di apposito intervento di operatore specializzato nell'assistenza educativa a partire dal giorno di avvio dell'anno scolastico 2026 - 2027;
3. di autorizzare la stipulazione del contratto relativo al servizio di cui al punto 2 con l'operatore economico indicato al punto precedente;
4. di disporre che il servizio oggetto di affidamento si svolgerà secondo il calendario scolastico della Provincia autonoma di Trento per l'anno scolastico 2026/2027, approvato dalla

Provincia autonoma di Trento mediante l'adozione della deliberazione della Giunta provinciale n. 560 di data 17 aprile 2026, e dei due giorni di sospensione delle attività didattiche deliberati dal Consiglio dell'Istituzione scolastica previsti dal medesimo provvedimento giuntale;

5. di disporre che:

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, come modificato dall'articolo 204, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- che il codice identificativo di gara sarà rilasciato dall'Autorità di Vigilanza non appena disponibile per l'Istituto l'utilizzo della piattaforma informatica di contrattazione provinciale denominata Contracta;
- del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al responsabile unico del procedimento, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

6. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;

7. di impegnare, per l'effetto, la spesa prevista dal presente provvedimento pari ad euro **16.032,00.**=(sedicimilatrentadue/00), IVA esente, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", secondo le seguenti modalità:

- euro **6.624,00.**= (seimilaseicentoventiquattro/00), al capitolo 406030 dell'annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028;
- euro **9.408,00.**= (novemilaquattrocentootto/00) al capitolo 406030 dell'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028;

8. di dare atto alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale nell'area "pubblicità legale", ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.P.G.P. 18/10/1999, n. 13 -12/Leg;

9. di precisare che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:

- ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del

decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;

- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo. 8 del decreto della Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199;

10. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della legge provinciale 03 aprile 1997, n. 7 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Chiara Motter



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).